**PEGASO 03 S.R.L. UNIPERSONALE**

**Timbro ditta**

## Allegato A/1

Spett. le
PEGASO 03 S.R.L. UNIPERSONALE
Via Cagliero, n. 3/i – 3/l
10041 CARIGNANO (TO)

**Oggetto**: **Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di stampa, piegatura, imbusta mento e consegna del calendario raccolta rifiuti 2012 nel territorio del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 della Provincia di Torino. C.I.G. 3129105B1F.**

Importo dell'appalto € **45.000,00** oltre ad € 0,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000**

Il/La sottoscritto/a .....
Nato/a a ..... il ..... C.F. .....
residente a .....
consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

di essere il legale rappresentante, con la qualifica interna di ..... della ditta ..... (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) con sede legale in .....
indirizzo..... n. civico..... CAP .....
Tel. ..... Fax ..... e-mail .....
Codice Fiscale n. ..... Partita IVA n. .....

# PEGASO 03 S.R.L. UNIPERSONALE

oggetto sociale ……

matricola INPS n…… presso la sede di ……..

iscrizione INAIL …….. presso la sede di ……..

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato ……

n. dipendenti …… Ufficio provinciale a cui rivolgersi in merito all'ottemperanza della L. 68/99 *(obbligatorio esclusivamente per le ditte che occupano 15 o più dipendenti)* ……

Direzione provinciale del Lavoro …….. della Provincia di ……..

iscrizione presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di ……..

iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di ……..

per le seguenti attività: ……

che il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società sono:

| COGNOME E NOME | NATO/A A | IN DATA | CARICA RICOPERTA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Tabella 1

*(barrare la casella che interessa)*

nell'anno antecedente la data di invio di tale missiva inerente le verifiche preliminari non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 (ovvero il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

***ovvero***

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. del 12.04.2006, n. 163 (ovvero il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il

direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio) nell'anno antecedente la data di invio di tale missiva inerente le verifiche preliminari, sono i seguenti:

| COGNOME E NOME | NATO/A A | IN DATA | CARICA RICOPERTA FINO AL |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Tabella 2

**DICHIARA ALTRESI'**

**di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.Lgs. del 12.04.2006 n. 163** e s.m. e più precisamente dichiara:

**1)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

***oppure***

**2)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX del R.D. 16.03.1942, n. 267

**3)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato, ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

**4)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

*****

**5)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 1 non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

**6)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 1 non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

*****

**7)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 1 negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

*****

**8)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 1 non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,; analoga dichiarazione deve essere resa quando il reato sia stato depenalizzato, ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

***ovvero***

**9)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 1 è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ivi comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non menzione, per i seguenti reati:

- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....
- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....
- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....
- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....

**10)** che nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 2 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio di tale missiva inerente le verifiche preliminari, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., analoga dichiarazione deve essere resa quando il reato sia stato depenalizzato,

ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

***ovvero***

**11)** che nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 2 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio di tale missiva inerente le verifiche preliminari, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, per i seguenti reati**:**

- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....
- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....
- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....
- soggetto condannato .....
  sentenza/decreto del .....
  reato .....
  pena applicata .....

**12)** che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui al punto 11, nei confronti dei soggetti sopra indicati nella tabella 2:

.....
.....
.....
.....
.....

***ovvero***

**13)** che l'impresa NON ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui al punto 11, nei confronti dei soggetti sopra indicati nella tabella 2;

*****

**14)** che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che

comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

*****

**15)** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sopra indicati nella tabella 1 non risultano indizi, nella richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente all'invio di tale modulo, circa l'omessa denuncia all'autorità giudiziaria di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter*); tale circostanza deve risultare dai dati in possesso dell'Osservatorio;*

*****

**16)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nell'anno antecedente, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione o anche oltre, qualora la violazione di tale divieto non sia stata rimossa;

*****

**17)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

*****

**18)** che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale; la stazione appaltante potrà accertare quanto dichiarato con qualsiasi mezzo di prova;

*****

**19)** di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(si intendono tali - ai sensi della modifica apportata al comma 2 dell'art. 38 dal n. 4) della lettera b) - le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602);*

*****

**20)** di non risultare iscritti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs, 163/06, per il periodo di un anno dalla relativa annotazione, nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

*****

**21)** di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; *(ai fini di tale dichiarazione si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, co. 2, d.l. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in legge dalla legge 22 novembre 2002 n. 266);*

*****

**22)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);*

***oppure***

**23)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

*****

**24)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, rispetto ad alcun soggetto, e di formulare l'offerta autonomamente; *(al fine di tale dichiarazione l'autonomia dell'offerta comporta che la stessa non sia imputabile ad unico centro decisionale rispetto ad altre offerte presentate da altri concorrenti);*

***ovvero***

**25)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente medesimo, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di formulare l'offerta autonomamente; *(al fine di tale dichiarazione l'autonomia dell'offerta comporta che la stessa non sia imputabile ad unico centro decisionale rispetto ad altre offerte presentate da altri concorrenti);*

***ovvero***

**26)** di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con il concorrente *(indicare denominazione, ragione sociale e sede legale)*…….
…… e di formulare autonomamente l'offerta; *(al fine di tale dichiarazione l'autonomia dell'offerta comporta che la stessa non sia imputabile ad unico centro decisionale rispetto ad altre offerte presentate da altri concorrenti);*

*****

**27)** di adempiere all'interno della propria azienda, alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

*****

**28)** di rispettare all'interno della propria azienda, i trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

*****

**29)** di tener conto in sede di preparazione dell'offerta, al fine della sua adeguatezza e sufficienza in riferimento alle caratteristiche dei servizi ed al luogo dove dovranno essere prestati, degli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in particolare dal D.Lgs. 81/2008;

*****

**30)** di formulare l'offerta valutando che il valore economico della stessa sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, come determinato periodicamente dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla

base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

*****

**31)** di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazione richieste dalla vigente normativa per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

*****

**32)** che la ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio per un ramo di attività compatibile con i servizi oggetto dell'appalto, ovvero per il ramo di attività:……
……
……;

**33)** di essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il seguente numero (*solo per le società cooperative e per i consorzi di cooperative):……;*

*****

**34)** che intenderà subappaltare le seguenti parti del servizio *(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto):*
……
……
……
……;

*****

**35)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*****

**36)** di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

A tal fine si impegna in particolare:

**36a)** ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione degli appalti;

**36b)** a comunicare alla Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

**36c)** a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

**36d)** se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale che la prefettura-ufficio territoriale del

Governo territorialmente competente.

L'impresa altresì dichiara:

**36e)** di essere consapevole che ai fini di verificare l'applicazione della norma, la Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla lettera 38c); l'impresa si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

**36f)** di essere a conoscenza che la Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. .

*****

**37)** di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall' art. 41 D.lgs 12.04.2006, n. 163, relativamente **alla capacità economica e finanziaria** necessaria per la prestazione del servizio come sotto specificati:

**37a)** fatturato globale (di impresa) pari ad almeno tre volte l'importo posto a base d'asta negli ultimi tre esercizi finanziari con bilancio approvato, antecedenti la data di invio della presente;

**37b)** aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari con bilancio approvato, antecedenti la data di invio della presente, almeno tre servizi nel settore oggetto della gara, di importo uguale, o superiore a quello posto a base d'asta,

*****

**38)** di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall' art. 42 D.lgs 12.04.2006, n. 163, relativamente **alla idoneità tecnica e professionale** necessaria come sotto specificati:

**38a)** di disporre di attrezzatura idonea al fine di eseguire correttamente il servizio, in particolare di adeguati servizi informatici, di moderne tecnologie di stampa, di imbusta mento e di consegna del materiale presso i punti di accettazione individuati dal vettore postale Poste Italiane S.p.a.;

**38b)** di adottare delle misure utili a garantire e controllare la qualità del servizio, indicando le misure di garanzia della qualità adottare o facendo riferimento ai sistemi di assicurazione della qualità basati sulle serie di norme europee in materia e certificati da organismi conformi alle serie delle norme europee relative alla certificazione:
.....
.....
.....
.....;

**38c)** di adottare durante lo svolgimento della prestazione, delle misure utili a tutelare l'ambiente, indicando le misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione del servizio o producendo certificati rilasciati da organismi indipendenti facendo riferimento al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o a norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali certificate da organismi conformi alla legislazione comunitaria o alle norme europee o internazionali relative alla certificazione.
.....
.....
.....
.....;

*****

**39)** che la seguente tabella presenta l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con una breve descrizione del servizio espletato e l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi:

| Destinatario del servizio | Breve descrizione del servizio espletato | Periodo di esecuzione | Importo in Euro I.V.A. al 20 % esclusa |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*****

**40)** di essere a conoscenza che la stazione appaltante potrà richiedere ai dichiaranti certificazione a comprova di quanto dichiarato e potrà altresì richiedere successivamente all'aggiudicatario documentazione a comprova dell'attrezzatura che verrà utilizzata al fine delle espletamento delle prestazioni oggetto del servizio.

……., lì …….

FIRMA

_____

# PEGASO 03 S.R.L. UNIPERSONALE

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate **da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore**.
- In relazione ai punti da 8 a 11 devono essere dichiarate tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ed ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o estinti, ovvero in caso di revoca della condanna medesima o per i casi di intervenuta riabilitazione. Sarà la stazione appaltante a valutare discrezionalmente il grado di incidenza di tali condanne sulla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato ai sensi dell'art. 455 c.p.p., sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanna.
- In relazione alla dichiarazione di cui al punto 15 la circostanza per cui taluni soggetti non risultino aver denunciato il fatto all'autorità giudiziaria (salvo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. 688/91, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dalla lettera m-ter dell'art. 38, pur essendo state vittime di reati previsti e puniti dagli artt. 317 c.p., 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito dalla L. 203/91), deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio, formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'A.V.C.P., che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- La nozione di "gravità" sarà valutata dalla stazione appaltante nel rispetto delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 14 settembre 2010, n. 458) e confermate dalla A.V.C.P. con Determinazione n. 1/2010, quali ad esempio l'elemento psicologico, l'epoca e la circostanza del fatto, le eventuali recidive, il bene leso dal comportamento, in relazione anche all'oggetto dell'appalto, salvo dover far riferimento, ai paramentri forniti dal Codice per talune specifiche fattispecie.
- In riferimento al punto 17 si intendono infrazioni gravi alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporto di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, le violazioni individuate dall'art. 14 del D.Lgs. 81/08.
- In merito al punto 19 si precisa che l'esclusione opera solamente in caso di violazioni gravi definitivamente accertate. Si intendono tali (ai sensi della modifica apportata al comma 2 dell'art. 38 dal n. 4) della lettera b)) le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, pari a 10.000 euro.
- Ai fini del punto 21 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, co. 2, d.l. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in legge dalla legge 22 novembre 2002 n. 266. Si vedano altresì le disposizioni di cui al D.M. Lavoro e Previdenza sociale 24 ottobre 2007.
- In merito ai punti 22 e 23 è sufficiente che il concorrente renda la dichiarazione di essere in regola con la normativa sul collocamento obbligatorio dei disabili. Provvederà la stazione appaltante a verificare d'ufficio la veridicità di suddetta dichiarazione.
- Ai sensi del punti 25 e 26 il concorrente deve dichiarare sia che l'offerta sia stata formulata autonomamente, sia di essere o meno a conoscenza della partecipazione, alla medesima procedura di affidamento, di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo.